

Interrogazione a risposta in Commissione Giustizia

presentata da

Ferranti, Bindi, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Tenaglia, Tidei, Touadi, Amici, Grassi, Rubinato

Al Ministro della Giustizia

- Per sapere - premesso che:

- il 29 ottobre scorso sono state annullate le prove per il concorso pubblico nazionale notarile in corso di svolgimento a Roma per l'impossibilità di svolgere la terza prova scritta per motivi di ordine pubblico, a cui partecipavano oltre tremila candidati per 200 posti;

- l'estrema gravità dell'episodio, che non ha precedenti, impone di verificare l'esatto svolgimento dei fatti e di accertare le relative responsabilità;

- da notizie di stampa risulta che le irregolarità sono consistite nella seconda prova nella sostanziale identità della traccia dettata con quella di una esercitazione effettuata pochi giorni prima presso la scuola notarile romana "Anselmo Anselmi", e nella terza prova nel grave ritardo, al limite dei tempi consentiti, nella dettatura della traccia, di cui alcuni candidati sembra avessero già conoscenza; -

quale sia stata l'esatta dinamica degli eventi risultante dal contenuto di tutti i verbali redatti dalla Commissione d'esame;

i nominativi, le qualifiche professionali dei componenti la Commissione d'esame e i criteri adottati per la loro nomina ed il procedimento a tal fine utilizzato;

il procedimento utilizzato, in ciascuna giornata d'esame, per l'elaborazione delle tracce sottoposte a sorteggio nonché i nominativi dei commissari che le hanno proposte;

la motivazione reale che ha portato il Presidente a dettare la terza traccia in grave ritardo e quella che successivamente ha determinato l'annullamento delle prove;

il funzionario responsabile dell'organizzazione del concorso;

quali iniziative intende assumere il Ministro per porre rimedio a quanto accaduto.

30 ottobre 2010